

EDIZIONE DIGITALE DEL PERIODICO COMUNALE

“NOTIZIE FUORI DAL COMUNE”

Addendum al n. 38

Sommario

I.C. BERNAREGGIO – PRESENTAZIONE	2
LA SCUOLA DELL'INFANZIA “GIANNI RODARI”	4
LA SCUOLA PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI”	5
LA SCUOLA PRIMARIA “GUGLIELMO OBERDAN”	9
LA SCUOLA PRIMARIA “CESARE BATTISTI”	13
IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	14

I.C. BERNAREGGIO – PRESENTAZIONE *a cura di Patrizia Spada e Alessandra Sanna*

È questo un Addendum all'ultimo Numero (n. 38) del Periodico Comunale di Bernareggio, **“Notizie fuori dal comune”**. Si tratta di un **Addendum solo digitale**, che permette di pubblicare contributi estesi e analitici e che ci auguriamo di tenere aggiornato.

La Redazione, in collaborazione con l'Istituto, ha raccolto informazioni e materiali utili alla conoscenza. In un periodo in cui tutti parlano di tutto, abbiamo preferito dar voce a chi la scuola la conosce bene, a chi a scuola ci lavora.

Inutile ricordare i giudizi, a volte sprezzanti, e gli attacchi, non solo verbali, di cui siamo costantemente informati. In questo, purtroppo, la scuola “va a braccetto” con la sanità. Tutti gli utenti hanno dei diritti, dimenticando i doveri, e tutti gli operatori “sbagliano”. Eppure, anche quello scolastico è un viaggio, il primo giorno di scuola è l'inizio di un cambiamento. **E in questo viaggio la collaborazione fra studenti, docenti e genitori è fondamentale.** Costituisce un requisito imprescindibile. **In presenza di diffidenza e rivalità non c'è costruzione.**

Allora, non solo non c'è possibilità di “prendersi la luna”, o “sognare”, non c'è proprio modo di insegnare e apprendere.

La scuola è un laboratorio, dove i docenti sono dei formatori, e gli studenti degli artigiani curiosi. A tutti è richiesto il rispetto, ai docenti la preparazione, la competenza, a chi crede la passione.

Ma, andiamo con ordine.

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Gabriella Maria Concetta Mazzullo

COLLABORATRICI: Giuliana Spada (docente Scuola Primaria), Prof.ssa Armanda Mandelli (docente Scuola Secondaria di I grado)

L'Istituto conta **5 Plessi**: una Scuola d'Infanzia “Gianni Rodari” – 3 Scuole Primarie: la “Dante Alighieri” di Aicurzio, la “Guglielmo Oberdan” di Bernareggio, la “Cesare Battisti” di Villanova – la Scuola Secondaria “Leonardo da Vinci” con sede a Bernareggio.

Alle relazioni dei singoli Plessi Scolastici pervenute alla Redazioni, facciamo precedere, per comodità di lettura, una breve sintesi.

La scuola dell'infanzia “Gianni Rodari” si è presentata alla Redazione con una citazione dello scrittore che le dà il nome:

“Non c'è niente al mondo di più bello della risata di un bambino. E se un giorno tutti i bambini del mondo potranno ridere insieme, tutti, nessuno escluso, sarà un gran giorno, ammettetelo”

Con questo obiettivo, la Scuola fonda la sua azione educativa sulla didattica “laboratoriale” che abbraccia la modalità di apprendimento del *learning by doing*, che unisce teoria e pratica e contrasta con i metodi tradizionali di insegnamento: è attraverso il fare, infatti, che si entra in contatto con l'esperienza diretta delle cose.

Tanti i laboratori presenti, in cui teorica e pratica si uniscono in maniera inclusiva, cooperativa e diversificata; in particolare, sono organizzati spazi/laboratori di creta, pittura, gesto grafico, psicomotricità, inglese, gioca yoga, musica, biblioteca, coding e STEM (Science Technology Engineering Mathematics).

L'edificio è circondato da un grande giardino che permette di realizzare attività educative all'aperto per imparare dalla natura la pazienza, la curiosità, i legami tra le cose.

La scuola primaria “Dante Alighieri” di Aicurzio si è presentata come una “una piccola comunità che permette una gestione più semplice rispetto a grandi scuole e che dà maggiori opportunità per effettuare scelte didattiche personalizzate”.

L'edificio che la ospita è accogliente, circondato da verde su tre lati, con un bel giardino posteriore coltivato a prato dove i bambini, durante gli intervalli, possono giocare all'aria aperta; distribuiti su due piani, oltre alle aule occupate dalle cinque classi, vi sono altri spazi come l'aula computer, la biblioteca e l'aula dove ci si riunisce in piccoli gruppi per lavori individuali.

Le docenti di classe, quest'anno, sono tutte di ruolo e lavorano con docenti di sostegno, educatori, tutti supportati dal personale ATA.

I progetti che si attuano sono in gran parte condivisi con la scuola di Bernareggio e di Villanova (musica, educazione motoria, madrelingua inglese, intercultura e biblioteca), mentre il progetto teatro è una scelta della sola scuola di Aicurzio. Alcuni volontari garantiscono il pedibus alla mattina e il doposcuola, uno o due giorni la settimana, secondo necessità.

La mensa fornisce cibi cucinati al momento e, se i bambini non mangiano il pane o la frutta, possono portarli a casa.

La scuola primaria “Guglielmo Oberdan” si riconosce come un luogo dove ogni bambino è al centro dell’impegno e della passione per l’educazione e, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali, ha il diritto di sentirsi parte di un gruppo; particolare attenzione è rivolta infatti all’inclusione e alla valorizzazione delle diversità, attraverso progetti educativi che rispondono alle diverse necessità degli studenti, favorendo la partecipazione attiva di tutti.

Motivo di vanto per la scuola sono le due biblioteche, quella per i più piccoli e quella per i più grandi, entrambe adeguate ai bisogni delle diverse fasce d’età e la cucina dove sviluppare competenze pratiche. Tra i progetti condivisi con i Plessi di Aicurzio e Villanova c’è quello di inglese: in particolare, le classi quarte e quinte seguono lezioni madrelingua di 1 h settimanale per garantire una completa immersione linguistica; la scuola offre inoltre spettacoli teatrali in lingua inglese.

La scuola primaria “Cesare Battisti” di Villanova si identifica con un vecchio adagio:

“Chi costruisce, conclude l’opera; chi semina, fa continuare la vita”

volendo rappresentare la natura di questa piccola scuola (i gruppi-classe non superano i 20 alunni): un posto speciale per il suo carattere intimo, che invita ad avere pazienza, ad andare a vedere dentro il bambino, oltre il risultato visibile.

Unitamente, alla didattica tradizionale, arricchita da un apprendimento sempre più rilevante della lingua inglese, grazie anche al progetto che prevede la presenza di un’insegnante madrelingua per tutte le classi e al metodo CLIL attuato dal corpo docente, gli scolari hanno la possibilità di frequentare laboratori artistici, musicali e linguistici a classi miste.

La scuola è dotata di nuove Digital Board e di una rinnovata aula di informatica; la proposta didattica prevede progetti inerenti al Coding e alle materie STEM. Infine, per sensibilizzare gli scolari alle tematiche ambientali, prosegue la collaborazione col Parco P.A.N.E.

Nuova Dirigente Scolastica

L’Istituto Comprensivo, dall’11 novembre, ha una **nuova Dirigente Scolastica, la Dott.ssa Gabriella Maria Concetta Mazzullo**, che si è presentata alla Redazione dichiarando che la sua nomina

“in continuità con l’operato dei dirigenti che la hanno preceduto, assicurerà il buon funzionamento dell’Istituzione scolastica, promuovendo la collaborazione con le risorse del territorio, nell’esclusivo interesse della crescita e dello sviluppo culturale degli alunni”.

Il primo evento che testimonia questo desiderio di continuità è stato il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**, svoltosi in Comune a Bernareggio, nell’Auditorium Europa, il 10 dicembre. Dopo il saluto del Sindaco, Gianluca Piazza, e dell’Assessore, Francesco Gerli, il Consiglio Comunale è continuato alla presenza della Dirigente Scolastica, delle Professoressse Vincenza Cannavò e Armanda Mandelli, e della Presidente del Consiglio Comunale, Chiara Arrigoni.

Il **CCRR è nato nel 2007**, dalla collaborazione tra il Comune e la Scuola, quest’anno è costituito da 28 studenti della Scuola Secondaria. Ogni anno ciascuna classe elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, e due supplenti. **Gli eletti restano in carica un anno, si riuniscono solitamente ogni due mesi, alla presenza di un docente referente e di un rappresentante dell’Ente Locale.** L’assemblea del CCRR è preceduta e seguita da un lavoro nelle varie classi, volto a sviluppare la partecipazione secondo il modello di democrazia orizzontale, pensata come spazio di condivisione ed espressione di idee e progetti.

Tra le attività più recenti: piantare un albero in memoria di Giovanni Falcone nel prato adiacente agli uffici del Comune, una marcia serale il 23 maggio nella Giornata della Legalità, l’organizzazione dei tornei #LeMemorie di tutti (in ricordo di una vittima di mafia), la raccolta solidale per la Colletta alimentare e l’installazione della casa dell’acqua.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"

"Non c'è niente al mondo di più bello della risata di un bambino. E se un giorno tutti i bambini del mondo potranno ridere insieme, tutti, nessuno escluso, sarà un gran giorno, ammettetelo. "(Gianni Rodari)

Prendendo in prestito le parole di Gianni Rodari da cui la nostra scuola prende il nome, vogliamo raccontare il focus della nostra azione educativa: un'educazione scolastica che consenta ai diversi membri di inserirsi proficuamente nel processo di insegnamento-apprendimento e di instaurare relazioni significative e costruttive attraverso una positiva atmosfera socio relazionale.

Una scuola si racconta sicuramente attraverso le azioni, ma non solo. Diventa, quindi, fondamentale predisporre in modo consapevole occasioni in cui sia possibile favorire tutto ciò, sin dal primo momento in cui ogni singolo bambino fa il suo ingresso nella comunità. Per questo consideriamo fondamentale la promozione di adeguate esperienze relazionali, la strutturazione funzionale e attenta dell'ambiente fisico in modo che i bambini possano essere soggetti attivi della loro crescita.

Nucleo fondante della nostra azione educativa è la didattica laboratoriale che abbraccia la modalità di apprendimento del *learning by doing*. Questo tipo di esperienza didattica, quindi, *unisce teoria e pratica* e contrasta con i metodi tradizionali di insegnamento: è attraverso il fare, infatti, che si entra in contatto con l'esperienza diretta delle cose. Nella scuola dell'infanzia Rodari sono presenti diversi laboratori. In essi è possibile, quindi, creare situazioni in cui conoscenza teorica e pratica si uniscono in maniera inclusiva, cooperativa e diversificata.



In particolare, all'interno della struttura sono organizzati spazi/laboratori di creta, pittura, gesto grafico, psicomotricità, inglese, gioca yoga, musica, biblioteca, coding e STEM. Inoltre, all'esterno l'edificio è circondato da un grande giardino che permette la realizzazione di attività educative all'aperto suscitando l'interesse e la cura verso l'ambiente. Si può imparare molto dalla natura: la pazienza, la curiosità, i legami tra le cose.

Attraverso queste immagini "parlanti" vi raccontiamo un po' di noi, basterà inquadrare il QR code



Orto



Psicomotricità




STEM



English Time

LA SCUOLA PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI”

La scuola primaria di Aicurzio è un  all'occhiello!

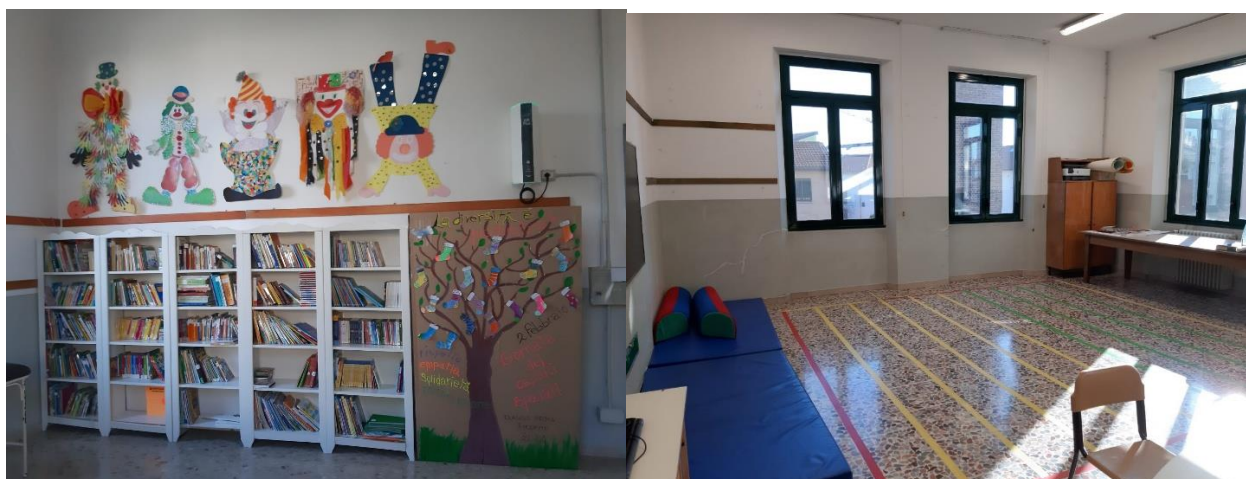
La scuola “Dante Alighieri” di Aicurzio è situata proprio di fianco alla scuola materna, in Via della Vittoria,4. È un edificio accogliente, ben curato, circondato da una striscia di verde sulla parte anteriore e sui lati, mentre il retro è caratterizzato da un bel pezzo di prato recintato, dove i bambini, durante gli intervalli, possono giocare all'aria aperta, sotto il controllo delle docenti in servizio.



Le aule sono tutte piuttosto ampie, con alti soffitti, grandi finestre, che permettono un'ottima illuminazione, e sono distribuite su due piani: il piano terra e il primo piano.



Oltre alle aule occupate dalle cinque classi, vi sono altri spazi come l'aula computer, l'aula biblioteca, l'aula dove ci si riunisce in piccoli gruppi, per fare lavori individualizzati.



Non esistono barriere architettoniche né per accedere alla scuola né all'interno poiché, per tutte le necessità, c'è l'ascensore.

Le docenti di classe, quest'anno, sono tutte di ruolo e lavorano con docenti di sostegno, educatori, tutti supportati dal personale ATA, gentile ed attento alle esigenze di tutti, adulti e bambini.

I progetti che si attuano sono in gran parte condivisi con la scuola di Bernareggio e di Villanova (Vedi Ptof) poiché la scuola fa parte del medesimo Circolo, con un'unica Direzione didattica con sede a Bernareggio, presso la scuola Secondaria di via Europa 2.

I progetti condivisi nelle tre scuole riguardano musica, educazione motoria, madrelingua inglese, intercultura, biblioteca. Il progetto teatro invece è una scelta della scuola di Aicurzio e quest'anno, coprirà l'intero anno scolastico. Per tutti questi progetti ci si avvarrà dell'aiuto di personale esterno qualificato che lavorerà in presenza di una docente di classe.



Altri interventi specifici, possono variare di anno in anno in base alle esigenze come il progetto affettività, il progetto per la prevenzione al bullismo o altre iniziative territoriali proposte da Enti pubblici territoriali come il Comune, volontari ecc.

Anche i volontari sono un punto di forza della nostra scuola perché, oltre a garantire il pedibus alla mattina per accompagnare gli alunni a scuola, garantisce il servizio di doposcuola, uno o due giorni alla settimana, per i bambini i cui genitori e le insegnanti, ne ravvisano la necessità.

La mensa fornisce cibi cucinati al momento, che garantiscono una migliore qualità e rispondono ad esigenze di diete personalizzate per problemi di salute, allergie, o richieste religiose.

È ben organizzata, ben gestita e, dall'anno scorso, se i bambini non mangiano il pane o la frutta, la possono portare a casa con un contenitore per alimenti che è stato consegnato loro gratuitamente.



La scuola di Aicurzio è, a nostro parere, una piccola comunità che permette una gestione più semplice rispetto a grandi scuole e che dà maggiori opportunità per effettuare scelte didattiche personalizzate.



LE DOCENTI TUTTE

LA SCUOLA PRIMARIA “GUGLIELMO OBERDAN”

Benvenuti alla Scuola Primaria “G. Oberdan” situata in via F. Petrarca una scuola che emana un'atmosfera accogliente e serena, pensata per stimolare la curiosità e il benessere dei bambini.

Varcata l'entrata troviamo lunghi corridoi che adornano gli spazi con disegni e cartelloni, rendendo l'ambiente vivace e stimolante. Le aule sono luminose, con grandi finestre che lasciano entrare la luce naturale, e pareti decorate con lavori degli studenti, creando un'atmosfera familiare.



Alla scuola primaria “G. Oberdan”, crediamo che ogni bambino, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali, abbia il diritto di sentirsi parte di un gruppo e di poter esprimere il proprio potenziale in un ambiente stimolante e accogliente, particolare attenzione è rivolta infatti all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, per questo promuoviamo l'inclusione attraverso progetti educativi che rispondono alle diverse necessità degli studenti, favorendo la partecipazione attiva di tutti.

Motivo di vanto per la nostra scuola sono le due biblioteche pensate per rispondere alle diverse esigenze dei bambini, a seconda dell'età e delle loro inclinazioni. La biblioteca per i più piccoli è un angolo magico, con colori vivaci, cuscini soffici e una selezione di libri illustrati che stimolano la fantasia e l'immaginazione. La biblioteca per i più grandi è un ambiente luminoso e tranquillo, con scaffali ben ordinati e una vasta gamma di libri che spaziano dalla narrativa alle scienze. Entrambe le biblioteche sono punti di riferimento fondamentali per l'intera comunità scolastica, luoghi dove i bambini possono crescere, imparare e scoprire mondi nuovi.



Assieme alle biblioteche anche la cucina è un luogo dove sviluppare competenze pratiche, emotive e sociali. Uno spazio ben attrezzato per adattarsi alle esigenze dei bambini di ogni età, dove studiare materie come scienze, matematica oppure geografia esplorando le diverse tradizioni culinarie di vari paesi.



Alcuni progetti sono condivisi con gli altri plessi di Aicurzio e Villanova come musica, educazione motoria, madrelingua inglese, intercultura, biblioteca.

La musica è un potente strumento di inclusione. Offriamo ai nostri studenti l'opportunità di esplorare il mondo musicale attraverso attività di gruppo che stimolano la collaborazione e la creatività, la conoscenza degli strumenti musicali, dalle percussioni al flauto, chitarra e pianola, in base alle scelte di ogni interclasse.

Il corpo e il movimento sono fondamentali per lo sviluppo del bambino. Per questo motivo, proponiamo una serie di attività motorie pensate per coinvolgere tutti i bambini, anche quelli con bisogni educativi speciali. Promuoviamo il gioco in gruppo, dove il valore della collaborazione prevale sulla competizione.



La lingua inglese è un pilastro fondamentale della nostra offerta formativa. Le classi quarte e quinte quest'anno seguono lezioni di 1h con la madrelingua che mira a sviluppare le competenze linguistiche per garantire una completa immersione linguistica. Da qualche anno collaboriamo con la Bell Beyond, che offre spettacoli teatrali in lingua inglese.





Ulteriori attività progettuali sono soggette a variazione nel corso degli anni, anche in base all'offerta formativa che viene proposta alla scuola dagli enti esterni e territoriali con i quali il nostro Istituto si interfaccia. Questa continua apertura alla collaborazione con il territorio e con realtà esterne permette alla scuola di rimanere dinamica, adattandosi alle sfide e alle opportunità che si presentano, e offrendo ai bambini un'esperienza di apprendimento ricca e diversificata. I progetti possono variare, ma il fine ultimo è sempre quello di stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico dei bambini, aiutandoli a crescere in modo equilibrato e consapevole.

In questa scuola primaria, tutti i docenti lavorano in stretta sinergia per garantire un'offerta formativa che sia non solo aggiornata, ma anche al passo con i tempi. La collaborazione tra i docenti è fondamentale: ogni insegnante contribuisce con la propria esperienza e competenza, integrando le proprie lezioni in modo che ogni attività sia parte di un percorso educativo coeso. Ogni momento della giornata scolastica è pensato per favorire il dialogo e il confronto con i bambini. I docenti ascoltano attivamente le esigenze e le curiosità degli alunni, creando occasioni per stimolare riflessioni, sviluppare la creatività e favorire la partecipazione. Le lezioni non si limitano solo alla trasmissione di conoscenze, ma si arricchiscono di momenti di discussione, di scambi di idee, e di attività pratiche che coinvolgono attivamente ogni bambino.

Inoltre, i docenti promuovono un continuo aggiornamento professionale, partecipando a corsi di formazione, seminari e collaborando con esperti esterni per garantire che le metodologie didattiche siano sempre moderne e rispondano alle sfide educative del presente. La tecnologia viene integrata in modo funzionale, offrendo strumenti interattivi che arricchiscono l'esperienza di apprendimento e permettono ai bambini di sviluppare competenze digitali sin dai primi anni. Il lavoro in team permette anche di monitorare costantemente i progressi degli studenti, individuando tempestivamente le difficoltà e adattando il percorso didattico alle diverse necessità, per assicurare che ogni bambino possa proseguire il proprio cammino educativo in modo ottimale. Ogni insegnante diventa un punto di riferimento per i propri alunni, ma è anche parte di un gruppo coeso che condivide obiettivi comuni di crescita, educazione e benessere.

L'approccio centrato sul bambino e la sua evoluzione personale sono al cuore di ogni iniziativa educativa, creando così una scuola che non solo forma, ma che costruisce una comunità di apprendimento dove tutti, docenti e alunni, imparano insieme, si confrontano e crescono.

Questa è la nostra Scuola, un luogo dove ogni bambino è al centro del nostro impegno e della nostra passione per l'educazione e noi tutti saremo lieti di accogliere il frutto più prezioso: vostro figlio o figlia, per il prossimo anno scolastico e per i successivi.

LA SCUOLA PRIMARIA “CESARE BATTISTI”

Inclusione, familiarità, innovazione: sono queste le tre dimensioni costitutive della Scuola Primaria Cesare Battisti di Villanova.

La nostra mission educativa, infatti, mira a promuovere un atteggiamento inclusivo che esalti le peculiarità del bambino, che valorizzi le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, che favorisca la comunicazione, l'ascolto, il rispetto, la creatività e la collaborazione. Tutto ciò è facilitato dall'intimità della dimensione ridotta, (attualmente i nostri gruppi-classe non superano i 20 alunni), che consente ai bambini di interagire con ogni altro alunno della scuola, di conoscersi, arricchirsi, guardarsi negli occhi. Sono molte, infatti, le occasioni di confronto e scambio, le quali rendono la nostra realtà tra le prime a credere nell'importanza dell'imparare facendo, un unico grande laboratorio atto a sostenere la crescita integrale della persona. Unitamente alla didattica tradizionale, infatti, arricchita oggi da un apprendimento sempre più rilevante della lingua inglese, grazie anche al progetto che prevede la presenza di un'insegnante madrelingua per tutte le classi e al metodo CLIL attuato dal corpo docente, gli scolari di Villanova hanno la possibilità di frequentare laboratori artistici, musicali e linguistici a classi miste.

La nostra scuola partecipa appieno al processo di innovazione didattico-tecnologica che interessa il nostro tempo, specialmente dopo l'ingresso delle nuove Digital board e della rinnovata aula di informatica. Innovazione che prosegue nella nostra proposta progettuale, la quale prende forma, a livello scientifico, nei progetti inerenti al Coding e alle materie STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics), mentre sul piano dell'espressività e del movimento si esplica nei progetti di musica, teatro ed educazione motoria. Al fine di sensibilizzare gli scolari circa le tematiche ambientali, prosegue la nostra collaborazione col Parco P.A.N.E. Altrettanto importante risulta, infine, l'esperienza dello Spazio Educativo e dei progetti interculturali, volti a promuovere atteggiamenti inclusivi attraverso il fare laboratoriale.

Perché scegliere Villanova? Potremmo addurre tante motivazioni. Ad ogni modo, ciò che rende la nostra piccola scuola un posto speciale è il suo carattere intimo, che ci invita ad avere pazienza, ad andare a vedere dentro il bambino, oltre il risultato visibile. Perché, come recitava un vecchio adagio, “Chi costruisce conclude l'opera, chi semina fa continuare la vita”.



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il CCRR è il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Nasce nel 2007 dalla collaborazione tra il Comune e la Scuola, ma già dal 2001 esisteva come assemblea dei rappresentanti degli alunni da un Progetto in collaborazione con la Provincia di Milano e con il Creda. Quest'anno il CCRR è costituito da 28 studenti della Secondaria. Ogni anno ciascuna classe, entro il mese di novembre, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, e due supplenti. Gli eletti restano in carica un anno, si riuniscono solitamente ogni due mesi in orario scolastico, alla presenza di un docente referente e di un rappresentante degli enti locali. Da circa dieci anni la riunione di insediamento si tiene nell'aula consiliare. Una classe referente del progetto (in genere una terza), attraverso i propri rappresentanti, conduce le riunioni, ne scrive il verbale, prepara i materiali da proporre in assemblea o agli enti locali.

L'assemblea del CCRR è preceduta e seguita da un lavoro nelle varie classi volto a sviluppare la partecipazione secondo il modello di una democrazia orizzontale. Seduti in cerchio i ragazzi si confrontano sulle problematiche della classe, sui punti dell'ordine del giorno stabilito, su eventuali proposte.

Il CCRR è infatti pensato come spazio di condivisione ed espressione di idee e progetti: i ragazzi segnalano esigenze proprie a scuola o nel territorio, si confrontano, cercano soluzioni, propongono attività ed iniziative, scelgono attraverso il proprio voto. Si favorisce così lo sviluppo di fondamentali competenze: parlare sostenendo le proprie tesi con adeguate argomentazioni e nel rispetto degli altri, proporre soluzioni per eventuali problemi, assumere impegni di responsabilità.

Varie in questi anni le proposte e le attività che hanno coinvolto la scuola ma anche il territorio, tra le più recenti: la proposta di piantare *un albero di Falcone* nel prato adiacente gli uffici del Comune, una marcia serale il 23 maggio nella Giornata della Legalità, l'organizzazione dei tornei *#LeMemorie di tutti*, in cui ragazzi giocano indossando una maglietta in ricordo di una vittima di mafia, la raccolta solidale per la Colletta alimentare, l'installazione della casa dell'acqua.